

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

e Fondazione Fo.Cu.S.

Biblioteca comunale *Antonio Baldini*

Carta dei Servizi

Novembre 2021

L'amministrazione comunale ha affidato dal maggio 2012, la gestione della biblioteca alla Fondazione Fo.Cu.S., tramite progetto e stipula di un contratto di servizio.

La **Fondazione Fo.Cu.S** è la fondazione di partecipazione nata a Santarcangelo nel 2007 per volontà del Comune di Santarcangelo e della provincia di Rimini - che ne sono fondatori -

per la gestione e il coordinamento di attività, istituti e reti di cultura di Santarcangelo di Romagna.

La Fondazione ha tra i suoi obiettivi statuari proprio quello di porsi quale istituzione culturale permanente ed aperto al pubblico, snodo di alta divulgazione ove cultura, espressioni/manifestazioni culturali, arte, costume, scienza e tecnica, multimedialità e comunicazione in genere vengono approfondite, illustrate individuate, comparate, tutelate, promosse e valorizzate nell'ambito della Provincia di Rimini. Dall'anno della sua istituzione la Fondazione ha assunto la gestione diretta del Teatro Supercinema diventandone proprietaria e **dal maggio del 2012 tramite la stipula di un contratto di servizio e un progetto di gestione, l'amministrazione comunale di Santarcangelo gli ha affidato la gestione degli Istituti culturali pubblici (Biblioteca, Musei).**

La Fondazione ha in essere inoltre altri accordi, collaborazioni, convenzioni e tavoli di lavoro per il coordinamento integrato di programmi e progetti culturali tra diversi istituti e centri, come: l'affidamento da parte dell'Unione dei comuni Valle del Marecchia la gestione della CET (Comunità Educativa Territoriale); il Supercinema (come polo di cultura cinematografica); Santarcangelo dei Teatri (Festival internazionale del teatro in piazza)

Per riuscire a costruire e mantenere questo importante coordinamento, nel Comitato di direzione sono presenti oltre alla presidenza e agli organi di gestione e alla direzione generale dell'ente, il Dirigente alla Cultura del Comune e i direttori degli Istituti.

INDICE

1 - Premesse	6
1.1 - Principi	6
1.2 - La carta dei servizi	6
1.3 - A cosa serve la Carta dei Servizi e sua applicabilità	6
1.4 - Rapporti con le biblioteche di Verucchio, Poggio Berni e il punto di accesso di Torriana sezioni tematiche/settori disciplinari specifici di ogni singola biblioteca	6
2 - Principi generali	7
2.1 - Uguaglianza	7
2.2 - Privacy	7
2.3 - Gratuità	7
2.4 - Imparzialità e continuità	8
2.5 - Accessibilità	8
2.6 - Catalogo	8
2.7 - Orari	8
2.8 - Efficienza ed efficacia	8
2.9 - Cooperazione	8
2.10 - Personale	8
3 - Sede, orario di apertura, patrimonio	9
3.1 - Sede	9

3.2 – Orario	10
3.3 – Patrimonio	11
4 – Servizi	12
4.1 – Accesso	12
4.2 – Tessera d'iscrizione	12
4.3 – Consultazione	13
4.4 – Consultazione Archivio Storico Comunale e fondi archivistico-documentari	13
4.5 – Servizio d'informazione	13
4.6 – Postazione internet e Wi-Fi	14
4.7 – Postazione consultazioni cataloghi <i>on line</i>	15
4.8 – Riproduzioni	15
5 – Prestiti	16
5.1 – Servizio di prestito	16
5.2 – Restituzione dei documenti	16
5.3 – Prestito interbibliotecario	18
5.4 – Interprestito	18
5.5 – Document delivery	19
6 – Criteri di sviluppo del patrimonio documentario	19
7 – Sezione bambini e ragazzi	19
8 – Sezione audiovisivi	20
9 – Suggerimenti d'acquisto	21
10 – Donazioni	21
11 – Promozione della lettura	21
12 – Rapporto con gli utenti	22
12.1 – Personale della Biblioteca	22
12.2 – Tutela dei diritti degli utenti	22
12.3 – Diritti e doveri	22
12.4 – La comunicazione con l'utenza	22
13 – Costi dei servizi	23
14 – Standard di qualità Legge regionale 18 del 2000 e indici di efficacia dei servizi	23
15 – Validità e durata	25
15.1 – Storia sintetica della Biblioteca comunale di Santarcangelo di Romagna	26
15.2 – Modulo per i suggerimenti	29
15.3 – Modulo per i reclami	30

1. PREMESSE

1.1 Principi

La Biblioteca comunale "Antonio Baldini" di Santarcangelo è un istituto di proprietà dell'Ente pubblico di riferimento che concorre a garantire il diritto dei cittadini ad accedere liberamente alla cultura, all'informazione, alla documentazione secondo quanto previsto dalla Costituzione Italiana e dal manifesto IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche. L'istituto svolge inoltre un servizio di documentazione per le realtà territoriali di riferimento.

1.2 La Carta dei Servizi

La Biblioteca comunale di Santarcangelo si dota di questo strumento in ottemperanza alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 18 del 2000 riguardante "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

1.3 A cosa serve la Carta dei Servizi e sua applicabilità

La Carta dei Servizi definisce tutti i servizi che la Biblioteca eroga, le loro modalità d'uso, le forme di controllo. In sostanza essa rappresenta l'impegno che la Biblioteca assume con i propri utenti per rispetto alla qualità dei servizi offerti offrendo loro uno strumento di controllo e al tempo stesso dando all'Amministrazione comunale di Santarcangelo un punto di riferimento certo per la verifica dei livelli di qualità dei servizi erogati impegnandosi a garantirli e a controllarli periodicamente. La Carta dei Servizi è valida integralmente per la Biblioteca comunale di Santarcangelo.

1.4 Rapporti con le Biblioteche di Verucchio, Poggio Torriana. Sezioni tematiche/settori disciplinari specifici di ogni biblioteca

La Biblioteca di Santarcangelo, alla luce della positiva esperienza nata dal servizio di gestione associata delle biblioteche della Comunità Montana prima e dell'Unione dei Comuni poi, istituisce rapporti particolari e specifici con le Biblioteche comunali "Don Milani" di Verucchio e "Pio Campidelli" di Poggio Torriana

Le risorse librarie, documentarie e multimediali di questi Istituti costituiscono un patrimonio unico e condiviso a disposizione di tutti gli utenti dei Comuni interessati capace - nel suo insieme - di rispondere alle variegate e mutevoli richieste/esigenze dell'utenza singola o collettiva.

Ogni singola biblioteca perciò ha una sua specifica identità, ma è tuttavia in possesso di beni patrimoniali e risorse documentarie che coincidono con il patrimonio complessivo delle Biblioteche dei Comuni di Santarcangelo, Verucchio, Poggio Torriana, in un'ottica di qualificazione e potenziamento del sistema bibliotecario di Vallata.

In questa ottica, oltre a proseguire nell'incrementare il patrimonio librario e multimediale delle singole biblioteche e a sviluppare costantemente la documentazione locale, si punterà in particolare alla crescita, all'aggiornamento e alla valorizzazione delle sezioni tematiche/settori disciplinari specifici di ogni singola biblioteca, così come segue:

Biblioteca comunale "Antonio Baldini" – Santarcangelo: ■

Ricerca teatrale contemporanea (e teatro in generale)

- Poesia dialettale, specialmente quella romagnola

- Materiali documentari di supporto e corredo ai Fondi “Antonio Baldini” e “Giacchino Volpe”
- Archivio AST | Archivio Santarcangelo dei Teatri
- Sezione Museale Paolo Toschi

Biblioteca comunale “Beato Pio Campidelli” – Poggio Torriana:

- Mulini e molinologia
- Letteratura ed esperienza di viaggio

Biblioteca comunale “Don Lorenzo Milani” – Verucchio:

- I villanoviani: storia ed archeologia
- I Malatesta e Verucchio
- L’esperienza e l’insegnamento di don Lorenzo Milani: per una didattica della pace

Per consentire ciò, le biblioteche attivano il **Servizio di inter prestito diretto** dei materiali librari e multimediali, con le finalità e nelle modalità specificate al punto 5.3 (vedi sotto). Anche le iniziative e gli interventi di promozione e diffusione della pubblica lettura e di valorizzazione dei propri patrimoni e finalità istituzionali saranno, quando possibile, promossi e gestiti in maniera unitaria o – qualora ciò non sia possibile – almeno in modalità coordinata.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Uguaglianza

I servizi della Biblioteca comunale di Santarcangelo sono forniti sulla base del principio di uguaglianza di accesso per tutti i cittadini, senza distinzione di età, razza, religione, nazionalità, lingua, opinione politica, condizione sociale o grado d’istruzione.

2.2 Privacy

La Biblioteca comunale di Santarcangelo rispetta la riservatezza dei dati personali, delle informazioni ricercate e delle letture preferite dai propri utenti.

2.3 Gratuità

Il servizio di consultazione dei documenti posseduti ed il prestito sono gratuiti come previsto dall’art. 12, comma 2, della Legge Regionale 18 del 2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”.

2.4 Imparzialità e continuità

I servizi sono erogati secondo principi di obiettività, imparzialità, equità e continuità. Eventuali cambiamenti o interruzioni nell’erogazione del servizio saranno preventivamente annunciati, adoperandosi attivamente per una riduzione del disagio ed una tempestiva ripresa dei servizi.

2.5 Accessibilità

I servizi devono essere fisicamente accessibili a tutti.

2.6 Catalogo

La Biblioteca comunale di Santarcangelo aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e condivide con le altre biblioteche della Rete Bibliotecaria di Romagna i servizi, le risorse documentarie e il catalogo in linea.

2.7 Orari

La Biblioteca comunale di Santarcangelo si impegna ad effettuare orari di apertura sempre più adeguati, nel complesso, alle esigenze della comunità di riferimento.

2.8 Efficienza ed efficacia

Il funzionamento della Biblioteca comunale di Santarcangelo si ispira a principi di efficienza (organizzazione delle risorse per il perseguimento del miglior risultato) e di efficacia (ottenimento di risultati il più possibile adeguati ai bisogni dell'utenza).

2.9 Cooperazione

La Biblioteca comunale "Antonio Baldini" fa parte del Polo SBN della Rete Bibliotecaria di Romagna e come tale partecipa attivamente alla cooperazione interbibliotecaria. Inoltre garantisce un ulteriore servizio di inter prestito di libri e materiale multimediale gratuito per gli utenti a livello intercomunale grazie alla sinergia con le Biblioteche di Verucchio, Poggio Berni e con il Punto di accesso di Torriana (*si veda il punto 5.3*).

2.10 Personale

Nell'organizzazione tecnica del servizio i bibliotecari operano in piena autonomia professionale, nel rispetto dei principi della deontologia professionale e degli standard tecnici fissati dai competenti organismi nazionali ed internazionali. I Direttori e i Responsabili delle singole Biblioteche definiscono annualmente con l'Amministrazione comunale di riferimento le risorse economiche da inserire nel Bilancio di previsione (lo stesso avviene per il Centro lettura).

3. SEDE, ORARIO DI APERTURA, PATRIMONIO

3.1 Sede

La biblioteca comunale *Antonio Baldini* di Santarcangelo - dal 1974 fino al 2014 - ha avuto sede presso l'edificio che storicamente ospitava la "Dispensa Sali e tabacchi" in via Cavallotti, 3.

Attualmente la nuova sede è sita in via Pascoli n. 3 (tel. 0541/356.299; e-mail: biblioteca@omune.santarcangelo.rn.it - sito internet:

<https://focusantarcangelo.it/biblioteca/>;

catalogo

on-line:

<https://scoprirete.bibliotecheromagna.it/opac/.do>). Essa ha una superficie coperta di 1.800 metri quadrati ed è organizzata su piani diversi. Al piano terra è allestita la sala accoglienza (reference ed informazioni di base), ed ospita, al momento, le sezioni di Graphic novel, dei libri in lingua originale, dei testi di biblioteconomia, oltre ad un piccolo bookshop. A completamento vi è poi la Galleria Baldini, spazio destinato ad ospitare mostre ed esposizioni temporanee.

Al primo piano si trovano le sale che ospitano le sezioni di narrativa e di poesia: galleria delle narrative – che comprende pure il piccolo spazio LeggereFacile con libri a grandi caratteri – la mediateca con tanti film e docu-film in dvd, le sale bambini e ragazzi, lo spazio per i più piccoli: l'angolo morbido – Il mondo dei piccoli, con annessa sezione genitori contenente libri, opuscoli e riviste dedicate ai temi dell'educazione dei bambini e dei ragazzi; vi sono poi le sezioni dedicate all'enogastronomia – cultura del cibo, ai viaggi ed allo sport, nonché lo spazio riviste e quotidiani. Vi è anche la specifica importante sezione dedicata alla poesia dialettale (con l'annessa stanza Santarcangelo dei poeti, cuore del costituendo Centro di documentazione sulla poesia dialettale romagnola, avente quali nuclei fondamentali molti degli archivi personali dei poeti santarcangiolesi che hanno fatto la storia della poesia dialettale in Italia, e che troverà poi sistemazione definitiva presso l'edificio della ex biblioteca). Infine la stanza Baldini: la sala polifunzionale per incontri e conferenze in cui è custodito e conservato il notevole fondo Antonio Baldini, scrittore e critico letterario. Al secondo piano dell'edificio – nelle sale dedicate allo studio – oltre alla sezione *informazione e divulgazione - saggistica*, si trova la stanza *Santarcangelo.doc*, lo spazio dedicato alla specifica documentazione riguardante Santarcangelo e la sua storia, nonché la tradizionale ricca *sezione locale*. Vi è ospitata inoltre la *biblioteca Paolo Toschi* del Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna – MET, specializzata in temi demo-etno-antropologici. Il piano ospita infine la ricca sezione dedicata al *teatro contemporaneo*, con l'annessa stanza in cui vi è conservato l'intero vasto archivio *AST archivio di documentazione Santarcangelo dei Teatri*, contenente i documenti – cartacei, iconografici, audio video – che raccontano e testimoniano la storia di questo importante festival teatrale, nato nel 1971; esperienza questa nodale – e per molti versi fondante – delle vicende del teatro di ricerca e contemporaneo, nazionale ed internazionale. Il piano conserva pure il rilevante *fondo Gioacchino Volpe*, il grande ed illustre storico e studioso del Medioevo e dell'Italia moderna e contemporanea; nonché i più modesti fondi relativi all'educatrice e scrittrice per l'infanzia *Maria Pascucci* e all'attrice teatrale santarcangiolese *Teresa Franchini*.

Infine al piano interrato, oltre al magazzino di deposito, si conservano, in stanze appositamente attrezzate, il *fondo Libri Antichi* – cioè il nucleo storico costitutivo della biblioteca santarcangiolese, arrivato al Comune nella seconda metà dell'800 dal convento dei frati minori a seguito delle soppressioni degli ordini religiosi; la parte più antica dell'*Archivio storico comunale*, nonché altri significativi fondi archivistico-documentari, di personalità anch'esse strettamente legate alla nostra città: *Giulio Faini*, *Serino Giorgetti*, *Ruggero Grisoli* musicisti e compositori; *Luigi Renato Pedretti* studioso di storia locale, *Carlo Carlini* maestro ma soprattutto innovativo apicoltore. Significativa poi la collezione di *volumi antichi su papa Clemente XIV* – papa Ganganelli, nativo di Santarcangelo – donati alla biblioteca dalla locale Pro Loco, e le *Collezioni Antiquarie libri di Teatro*.

La Baldini in questi anni è diventata pure la "dimora" di tanti gruppi di interesse, il luogo in cui si ritrovano periodicamente vari cittadini facenti parte dei gruppi:

Amici Biblioteca Santarcangelo - il gruppo che raccoglie persone desiderose di aiutare volontariamente la vita e le attività del nostro istituto;

GiurodiLeggere, gruppo di lettura - formato da persone appassionate alla lettura che si ritrovano mensilmente per parlare dei libri e degli autori amati;

Reciproci racconti, il gruppo dei lettori volontari - formato da genitori, nonni, insegnanti, educatori, ex bibliotecari interessati ad avvicinare i più piccoli al mondo della lettura (progetto Nati per leggere) per stimolare in loro la curiosità e la passione per il leggere; *G.L.G. Gruppo Lettori Jung* - il gruppo di lettura dedicato agli adolescenti amanti dei libri e delle storie in essi racchiuse e il neo creato *Club dei piccoli lettori*.

3.2 Orario d'apertura al pubblico

Orario invernale <i>dal 15 settembre al 15 giugno</i>	Orario estivo <i>dal 16 giugno al 14 settembre</i>
Lunedì, martedì, giovedì dalle 13 alle 19 Mercoledì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 19 Giovedì anche dalle 21 alle 23	Da lunedì a sabato dalle 8 alle 13 Giovedì dalle 8 alle 19 (orario continuato)

Prevvia richiesta e prenotazione la Biblioteca offre inoltre la possibilità di aprire al pubblico al di fuori del consueto orario di servizio per consultazioni e visite:

- Fondi speciali ed archivio storico: consultabili su appuntamento (occorre prenotare mediante mail biblioteca.baldini.fondi@focusantarcangelo.it; per il fondo AST Archivio Santarcangelo dei Teatri invece inviare mail a biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it. Per accedere ai fondi è necessario essere iscritti alla biblioteca Baldini.
- Visite scolastiche: su appuntamento, anche telefonico.

Giorni di chiusura: la Biblioteca comunale, oltre alle festività, è chiusa al pubblico nei seguenti giorni: 11 novembre (San Martino, festa patrono), 24 e 31 dicembre, 14 agosto, la vigilia di Pasqua, nonché in altre eventuali giornate ("ponti") in cui gli uffici del Comune di Santarcangelo sono chiusi al pubblico.

3.3 Patrimonio

Il patrimonio della Biblioteca di Santarcangelo - oltre ad un elevato numero di opere di letteratura e narrativa, sia per adulti che per bambini e ragazzi, alla dotazione di opere di informazione di base (anche su supporto digitale) e ad opere filmiche su supporto digitale - ha sviluppato in particolare i seguenti settori:

- Sezione di documentazione locale: opere e documenti vari inerenti la storia, la geografia, l'arte, le vicende sociali e la letteratura del nostro territorio;
- Teatro contemporaneo: aspetti, testi e contesti del teatro di ricerca e di sperimentazione;
- La poesia dialettale romagnola: opere riguardanti la qualificata e fortemente apprezzata tradizione poetica dialettale romagnola, soprattutto santarcangiolese;



- Sezione enogastronomica: volumi e testi legati alla cultura del cibo e dell'enologia.

Questo, in sintesi, è l'attuale patrimonio della biblioteca:

1. Sezioni correnti:
 - libri moderni e contemporanei, divisi in sezione adulti e sezione bambini/ragazzi (al momento più di 77.000 volumi)
 - sezione periodici (40 ca. testate attive)
 - sezione audiovisivo e filmografica (più di 11.000 materiali audiovisivi)
 - *Materiali nella quasi totalità catalogati (Sebina, Catalogo Rete Bibliotecaria di Romagna)*
2. Archivio Storico Comunale: comprende il patrimonio di documenti del Comune di Santarcangelo dal XIII al XX secolo.
3. Fondo Antonio Baldini (scrittore e saggista, 1889/1961): comprende più di 11.000 volumi, oltre che manoscritti, periodici, stampe, carteggi (*il fondo è fruibile in quanto i materiali sono inventariati, schedati - schede cartacee - ed ordinati e le opere librerie sono catalogate - Sebina; Catalogo Rete Bibliotecaria di Romagna*).
4. Fondo Gioacchino Volpe (storico e uomo politico, 1876/1971): è composto da oltre 2.300 volumi, manoscritti, carteggi, documenti iconografici, appunti di lavoro, periodici (*il fondo è attualmente soggetto ad intervento di riordino ed inventariazione analitica da parte della Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna. L'intervento terminerà nell'autunno 2009*).
5. Fondo Libri Antichi: comprende circa 3.400 opere dal XV secolo (gli incunaboli, cioè le prime opere a stampa) fino alla prima metà del XIX secolo. E' anch'esso collocato in un'apposita sala al primo piano (*i libri sono schedati ed inventariati - schede cartacee*).
6. Archivio di documentazione teatrale "Santarcangelo dei Teatri": *fondo interamente catalogato (Sebina, Catalogo Rete Bibliotecaria di Romagna)*. Sono in corso di attuazione interventi di prima mappatura della parte amministrativa da parte della Soprintendenza Archivistica della Regione Emilia Romagna
7. Archivio di documentazione sulla "Poesia dialettale santarcangiolese": In corso di attuazione l'intervento di inventariazione dei materiali archivistici dei fondi Antonio Baldini, Gianni Fucci, Giuliana Rocchi e Nino Pedretti, custoditi dalla biblioteca comunale di Santarcangelo a cura - archivisti della Open Group Soc. Cooperativa ONLUS - vincitrice del Bando Regionale per la gestione del servizio e Mirella Plazzi referente archivi per Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ex IBC
8. Altri Fondi minori: Arrigo Faini (musicale); Colombo e Aroldo Ricci (brevetti tecnici); Luigi Renato Pedretti (storia locale); Edmondo Turci; Carlo Carlini (apicoltura); Maria Pascucci (scrittrice per l'infanzia) e Teresa Franchini (attrice teatrale). *I fondi non sono ordinati e neppure catalogati; vi sono solo elenchi inventariali di donazione.*

4. I SERVIZI

4.1 Accesso

Tutti possono accedere ai servizi bibliotecari, purché dotati di tessera personale di iscrizione ad una biblioteca del Polo Romagnolo. Sono servizi gratuiti: la consultazione in sala

a scaffale aperto, l'emeroteca, l'utilizzo della postazione Internet (su prenotazione e per non più di 2 ore al giorno), il servizio WI-FI, il prestito. Sono servizi a pagamento: il prestito interbibliotecario, il servizio di stampe e fotocopie e il servizio di scannerizzazione, solo per i materiali consultati in biblioteca, per uso personale e secondo le attuali normative in vigore in materia di tutela del diritto d'autore.

L'utente è tenuto a trattare con la massima cura tutti i materiali ricevuti in consultazione o in prestito.

4.2 Tessera d'iscrizione

Possono iscriversi alla Biblioteca comunale di Santarcangelo tutti i cittadini italiani e non italiani che presentino un documento d'identità valido e forniscano il codice fiscale e un recapito telefonico e mail, compilando apposito modulo. La tessera d'iscrizione ai servizi della biblioteca è gratuita. Essa consente di usufruire dei servizi di prestito personale, di consultazione ed informazione bibliografica di accesso alla postazione Internet e utilizzo del sistema Emilia Romagna WI-FI (Rete pubblica gratuita regionale). La tessera di iscrizione è riconosciuta in tutte le biblioteche del Polo Romagnolo (gli istituti culturali presenti nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), previa abilitazione. Gli utenti sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cambi d'indirizzo e numero telefonico.

Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Tessera personale	Tempo di consegna	Immediato
	Modalità	Occorre fornire un documento d'identità valido, il proprio codice fiscale ed un numero telefonico di riferimento
	Validità	Illimitata nel tempo nell'ambito della Rete Bibliotecaria di Romagna
	Costo	Gratuito (A pagamento al costo di 1, in caso di smarrimento)

4.3 Consultazione

La consultazione dei materiali a scaffale aperto è libera. Gli utenti possono tuttavia accedere alla biblioteca solo se in possesso della propria tessera d'iscrizione personale. E' permessa la consultazione di libri propri nelle sale della biblioteca.

I documenti collocati a scaffale aperto sono immediatamente accessibili da parte dell'utente. La consegna in consultazione dei materiali collocati in magazzino e/o a scaffale chiuso verrà effettuata entro il tempo massimo di 30 minuti dalla richiesta.

4.4 Consultazione Archivio Storico Comunale e fondi archivistico-documentari

La consultazione dell'Archivio Storico Comunale e dei fondi archivistico-documentari custoditi dalla Biblioteca comunale (Libri antichi, "Antonio Baldini", "Giacchino Volpe", "Santarcangelo dei Teatri", "Poesia dialettale santarcangiolese", fondi minori) avviene su prenotazione, anche telefonica. La consultazione potrà iniziare entro un massimo di venti giorni dalla data di ricevimento della domanda avanzata dal ricercatore, fatte salve eventuali

cause di ordine superiore. Per la consultazione di detti archivi è necessario inviare mail a biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it (qualora autorizzata da regolamento).

La consultazione avviene nei giorni di apertura della Biblioteca, ma preferibilmente ed in linea di massima al di fuori dal normale orario di accesso del pubblico all'Istituto, in modo da permettere un'assistenza più idonea ed una maggior tutela durante la consultazione dei materiali archivistici. La consultazione è gratuita, escluso però i costi per eventuali riproduzioni di materiali documentari che sono a totale carico del richiedente. Per ogni altra indicazione circa le modalità di consultazione si rimanda al vigente "Regolamento per la consultazione dell'Archivio Storico del Comune di Santarcangelo di Romagna e dei fondi speciali storico-letterari e documentari annessi alla Biblioteca comunale", consultabile sul sito del Comune di Santarcangelo

(<https://www.comune.santarcangelo.rn.it/regolamenti/regolamento-consultazionearchivi-e-fondi-storici/view>)

4.5 Servizio di informazione

Il personale della Biblioteca fornisce assistenza agli utenti per la consultazione dei cataloghi, per ricerche informative e documentarie. I cataloghi automatizzati, cartacei o a stampa, i collegamenti Internet a banche dati remote disponibili per l'uso pubblico, sono direttamente accessibili da parte degli utenti o rivolgendosi al personale di servizio. L'assistenza nelle ricerche, salvo particolari esigenze di servizio, viene fornita al momento stesso della richiesta.

4.6 Postazione Internet e Wi-Fi

La Biblioteca comunale di Santarcangelo offre l'accesso a Internet per soddisfare le esigenze di ricerca degli utenti in coerenza con la missione e gli obiettivi di studio, ricerca e documentazione della Biblioteca stessa. Presso la Biblioteca è attivo il servizio di connessione alla rete Internet la rete pubblica regionale (Emilia Romagna WIFI). Ciò permette a chiunque sia in possesso di un computer portatile o di uno smartphone di potersi collegare ad Internet all'interno della Biblioteca. Il servizio è promosso dalla Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di migliorare l'accesso dei cittadini all'informazione e alla conoscenza facilitando le attività di studio, ricerca e documentazione è gratuito e illimitato nel tempo.

È possibile accedere ad Internet - tramite servizio HOT SPOT - anche utilizzando le 8 postazioni messe appositamente a disposizione dall'Istituto (3 postazioni nella sezione ragazzi e 5 postazioni per adulti). L'utente può usufruire di una sessione al giorno per la durata massima di 2 ore. Qualora la Biblioteca sia aperta con orario continuato è possibile usufruire di altre 2 ore (non consecutive). È possibile accedere al servizio prenotandolo sul catalogo della rete bibliotecaria San Marino e Romagna, nel proprio profilo personale, oppure mediante prenotazione telefonica. Sui personal computer della Biblioteca non è consentito: immettere dati e programmi; alterare, rimuovere o danneggiare applicazioni e configurazioni software e hardware. Per le stampe è previsto un costo così come da tabella dei prezzi esposta nei locali della Biblioteca. Il download su supporti personali (Cd-rom o chiavi USB) è consentito ed è gratuito. Si prega, nel caso in cui si utilizzi una chiavetta USB effettuare una scansione antivirus con il programma presente nella homepage dei PC. Per ragioni tecniche la Biblioteca non è in grado di assicurare agli utenti la riservatezza dei percorsi di ricerca

compiuti durante la navigazione in rete. Per accedere al servizio è necessaria una user e pw che verrà fornito dagli operatori della biblioteca, dietro presentazione della propria tessera bibliotecaria, che attesta l'iscrizione all'Istituto. Qualora si finisca di utilizzare il servizio HOT SPOT prima delle 2 ore consentite

L'accesso ai servizi HOT SPOT, tramite postazione fissa è consentito esclusivamente agli utenti che abbiano compiuto 14 anni e che siano in possesso di tessera rilasciata da una biblioteca della Rete Bibliotecaria di Romagna. Per accedere al servizio, l'utente deve compilare un modulo di richiesta per il rilascio delle credenziali di accesso, presentando un documento di identità personale valido e in originale. Per gli utenti minorenni (14-17 anni), è necessaria l'autorizzazione dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà, da sottoscrivere personalmente in Biblioteca. L'operatore bibliotecario rilascia ogni volta all'utente le credenziali di accesso al servizio.

Postazioni per	Numero postazioni	Due postazioni dedicate esclusivamente alla navigazione in Internet catalogo della biblioteca (OPAC)

navigazione Internet	riservate agli	
	Accesso	E' a disposizione di tutti gli utenti iscritti maggiorenni alla Biblioteca; per i giovani dai 14 ai 18 anni è possibile l'utilizzo solo previa autorizzazione di chi ne esercita la potestà. I minori di 14 anni possono accedere se fisicamente accompagnati da un genitore o da altro adulto autorizzato e iscritto al servizio Internet Si accede digitando il codice identificativo fornito dalla Biblioteca e la password scelta dall'utente
	Modo	30 minuti per persona per giorno, prorogabile; possibilità di prenotazione
	Costo	Il servizio è gratuito. E' previsto solo un rimborso spese per le stampe (bianco/nero e a colori)

4.7 Postazione consultazioni cataloghi on line

La Biblioteca mette a disposizione dei lettori quattro postazioni riservate esclusivamente alla consultazione dei cataloghi on line della Rete Bibliotecaria di Romagna, dell'Indice SBN nonché di altre biblioteche, istituti o sistemi bibliotecari preventivamente selezionati. La consultazione di questi cataloghi è libera, diretta e gratuita.

4.8 Riproduzioni

La Biblioteca effettua un servizio di fotocopie dei documenti posseduti negli orari d'apertura. Il costo del servizio varia in base alle tariffe annualmente stabilite dal Comune che vengono esposte al pubblico su apposita tabella nei locali della Biblioteca stessa, a

rimborso delle spese dei materiali e delle attrezzature utilizzate. Il servizio di riproduzione viene effettuato in conformità a quanto previsto dalla legge italiana e dalle direttive europee rispetto al diritto d'autore sul copyright (Legge 633 del 22 aprile 1941, Legge 248 del 18 agosto 2000 e successive modifiche). E' possibile fotocopiare per uso personale e di studio solo il 15 per cento delle pagine delle monografie e dei periodici ancora in catalogo. La biblioteca non è responsabile di eventuali infrazioni alle norme vigenti commesse dagli utenti.

Fotocopi e	Temp i	Immediati
	Limiti	Il servizio di riproduzione è conforme a quanto previsto dalla legge italiana e alle direttive europee sul diritto d'autore
	Costo	Varia annualmente in base a quanto disposto dal Comune di Santarcangelo. Le tariffe sono esposte in apposita tabella nei locali della Biblioteca

E' possibile richiedere anche servizio di scannerizzazione di materiali documentari, sempre conformemente a quanto previsto dalla legge italiana e alle direttive europee sul diritto d'autore. Il servizio - svolto dietro richiesta dagli operatori dell'istituto - sarà erogato entro un massimo di sei ore (tenuto conto anche del numero di materiali da riprodurre) ed è a pagamento, come da apposita tabella esposta nei locali della Biblioteca

5. PRESTITI

5.1 Servizio di prestito

La Biblioteca comunale di Santarcangelo effettua servizio di prestito a cui si può accedere previa iscrizione. Il prestito è personale e non deve essere per alcun motivo trasferito ad altro utente. L'utente è tenuto a controllare l'integrità dei documenti presi a prestito che verranno sottoposti a verifica al momento della restituzione al pari di eventuali allegati. Non sono ammessi al prestito lettori con pendenze in corso con altre biblioteche. E' consentito il prestito contemporaneo di un massimo di cinque materiali: tre volumi e due audiovisivi per persona. Per i libri, la durata del prestito è di 31 giorni ed è possibile una proroga di 20 giorni a partire dalla data di scadenza, qualora il testo non sia già stato richiesto da altri utenti. E' possibile prenotare un documento in prestito che resterà a disposizione per tre giorni lavorativi dopo la restituzione effettiva e l'avviso telefonico o per posta elettronica. Per i materiali audiovisivi la durata del prestito è di sette giorni e non è possibile alcuna proroga.

Sono esclusi dal prestito tutti i materiali che riportino un'indicazione di esclusione sul catalogo o sull'opera stessa, i volumi di consultazione, i numeri correnti dei periodici, le opere librarie pubblicate da più di 50 anni, nonché ogni altro volume o documento che, per preziosità o rarità, il direttore dell'istituto ritiene opportuno escludere dal prestito esterno. La consegna dei documenti disponibili per il prestito è immediata.

Il Direttore ha facoltà di concedere in prestito, per fondati motivi eccezionali, materiali esclusi dal prestito consueto. E' inoltre possibile prendere in prestito, per un breve periodo, le opere della sezione di consultazione (dizionari, enciclopedie, ecc.) per documentate

esigenze di studio e lavoro, previa valutazione da parte del personale della Biblioteca. Queste opere potranno essere concesse straordinariamente al prestito solo nei periodi di chiusura al pubblico dell'istituto, ossia nel fine settimana e nei giorni festivi (compreso il prestito notturno).

5.2 Restituzione dei documenti

Gli utenti sono tenuti a restituire i documenti nei termini previsti e, al fine di agevolarli in tale operazione, al momento del prestito verrà rilasciato un promemoria con la data di scadenza relativa. L'utente che non restituisce puntualmente un documento preso in prestito riceverà un sollecito telefonico o postale. Se neppure a seguito di sollecito l'utente non riconsegna il documento, verrà escluso dal servizio di prestito (salvo venga effettuata la riconsegna del documento anche in un successivo momento; in questo ultimo caso la sospensione sarà mensile). In caso di reiterati ritardi, all'utente verrà definitivamente precluso il prestito e segnalato come "utente ritardatario alle altre Biblioteche del Polo Romagnolo". Qualora l'utente non restituisca il documento, o lo abbia irreparabilmente danneggiato, sarà tenuto come da regolamento a ricomprarne una copia identica e consegnarla alla Biblioteca. Nel caso in cui non fosse possibile l'acquisto (ad esempio per documenti non più in commercio), l'utente sarà tenuto a risarcire la Biblioteca comunale tramite l'acquisto di un documento simile indicato dalla Biblioteca stessa. Il Direttore ha inoltre la facoltà di richiedere, per motivi eccezionali e in qualsiasi momento, la restituzione immediata di un documento concesso a prestito, anche qualora il prestito non sia scaduto.

Anche quando la Biblioteca è chiusa al pubblico, è comunque possibile **la sola restituzione** dei materiali ricevuti in prestito con le seguenti modalità:

- durante l'orario invernale della Biblioteca, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Santarcangelo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30
- durante l'orario estivo della Biblioteca, presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica (IAT) di Santarcangelo tutti i giorni dalle 16 alle 19

Prestito di libri	Tempo massimo di attesa	Immediato
	Numero massimo di	Tre volumi. Sono esclusi dal prestito i volumi di consultazione, i periodici correnti, le opere librarie
	Durata del	31 giorni; è possibile una proroga - anche telefonica - di 20
	prestitoModalità di richiesta di	giorniComunicazione di persona o telefonica
	Durata della	20 giorni
	proroga Limitazioni alla proroga	Sono esclusi i documenti prenotati e il materiale multimediale (VHS, DVD)
Prenotazione dei documenti non disponibili	Effettuazione	Immediato
	Modalità di prenotazione	Comunicazione di persona, via e-mail, telefonica, prenotazione tramite il servizio OPAC
	Costo del	Gratuito

perché a prestito	servizio Telefonata di avviso dopo il rientro del	Entro tre giorni lavorativi dal rientro
	Tempo entro il quale ritirare il documento	Entro tre giorni lavorativi
Sollecito prestiti scaduti	Tempo	Avviso telefonico
	Sanzioni	Se in seguito al sollecito l'utente non riconsegna il documento, verrà sospeso dal servizio di prestito per l'intero anno corrente. In caso di reiterati ritardi, l'utente verrà escluso definitivamente dal prestito e segnalato alle altre Biblioteche del Polo Romagnolo come "utente ritardatario". La Biblioteca potrà anche avvalersi del servizio di Polizia municipale per il recupero dei documenti direttamente a domicilio. L'utente che non restituisca un documento è tenuto a ricomprarne uno identico a quello smarrito o
		danneggiato o a risarcirne il valore secondo le indicazioni del bibliotecario

5.3 Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario è attivo presso le Biblioteche comunali di Santarcangelo di Romagna, Verucchio e Poggio Berni e assicura all'utente che ne fa richiesta il reperimento dei volumi non posseduti dalla biblioteca in oggetto, ottenendone il prestito da parte di altri istituti culturali.

La richiesta di prestito interbibliotecario va presentata al personale della biblioteca al banco d'ingresso, per un massimo di tre volumi. All'utente è richiesto il pagamento delle spese di spedizione tramite bollettino di conto corrente postale più gli oneri della biblioteca prestante (il cui valore varia da realtà a realtà).

Non sono ammessi al prestito interbibliotecario i seguenti materiali della Biblioteca comunale di Santarcangelo: materiali audiovisivi; volumi ed opere di consultazione; volumi e materiali dei Fondi speciali: libri antichi, "Antonio Baldini", "Giacchino Volpe", materiali dell'archivio di documentazione "Santarcangelo dei Teatri", materiali del Centro di documentazione "Poesia dialettale romagnola" nonché ogni altro volume o documento che per la sua preziosità o rarità è stato escluso anche dal prestito esterno locale.

Prestito interbibliotecario	Tempo entro cui viene inviata la	Entro due giorni lavorativi
	richiesta Tempo entro cui il documento arriva al lettore	Dipende dalla Biblioteca prestante; il tempo di arrivo non supera di norma i dieci giorni lavorativi

	Costo del servizio	Le spese postali per la biblioteca richiedente – come da tabella – più quello chiesto dalla biblioteca prestante
Prestito interbibliotecario internazionale	Non si effettua	

5.4 Interprestito

Il servizio di interprestito è fornito esclusivamente dalle e per le Biblioteche comunali di Santarcangelo, Verucchio, Poggio Torriana.. Il servizio assicura all'utente che ne fa richiesta il reperimento dei volumi non presenti nella Biblioteca di Santarcangelo ma posseduti da una delle altre tre Biblioteche.

La richiesta di interprestito va presentata al personale della biblioteca al banco d'ingresso, per un numero di documenti come al punto 5.1. Sono esclusi dal prestito i volumi di consultazione e i periodici correnti. L'interprestito è gratuito e riservato agli utenti abilitati al prestito ad una delle Biblioteche comunali di cui sopra. Il servizio si effettua due volte a settimana.

5.5 Document delivery

Il servizio di *document delivery* fornisce agli utenti riproduzioni di documenti reperiti presso altre biblioteche. Per le Biblioteche del Polo Romagnolo il servizio è gratuito se le fotocopie sono destinate ad uso interno alla biblioteca richiedente. Agli utenti, diversamente, sarà richiesto il rimborso spese delle pagine fotocopiate più i costi delle spese di spedizione, tramite pagamento di bollettino su conto corrente postale.

6. CRITERI DI SVILUPPO DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO

Nell'ambito del costante incremento ed aggiornamento della dotazione documentaria di base (libri e materiali multimediali di nuova pubblicazione), la Biblioteca comunale di Santarcangelo - considerate la propria vocazione di punto di accesso informativo riguardante la realtà locale, le emergenze culturali e la realtà storica del proprio territorio - si impegna in particolar modo ad ampliare e a sviluppare - mediante l'acquisizione costante di materiali su vari supporti - i settori disciplinari e le sezioni tematiche specifiche che hanno costituito e costituiscono la specificità del patrimonio documentario della Biblioteca stessa:

- la sezione di documentazione locale (impegnandosi a documentare, in modalità tendente all'esaustività, la storia e la vita culturale, sociale ed economica del territorio nonché, più in generale, della valle del Marecchia);
- Ricerca teatrale contemporanea (e teatro in generale);
- Poesia dialettale, in particolare quella romagnola;
- Materiali documentari di supporto e corredo al fondo archivistico documentario del letterato "Antonio Baldini" e al fondo archivistico documentario dello storico "Giacchino Volpe".

La Biblioteca di Santarcangelo si attiva inoltre a riconoscere le esigenze di eventuali minoranze etniche e linguistiche presenti nel territorio di riferimento e predispone raccolte speciali in lingua e/o con testo a fronte in coerenza con le priorità e le disponibilità economiche di anno in anno individuate. Particolare attenzione è riservata, infine, alla sezione bambini e ragazzi.

7. SEZIONE BAMBINI E RAGAZZI

La Sezione ragazzi è aperta a tutti i bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Il servizio è gratuito. Il personale della Biblioteca si rende disponibile per favorire le attività di lettura, la consultazione dei materiali, il gioco e la socializzazione. E' inoltre disponibile per offrire informazioni e orientamento a genitori, insegnanti, educatori e animatori.

La Sezione ragazzi effettua servizio di prestito personale a bambini e ragazzi previa presentazione della tessera d'iscrizione. E' richiesta l'autorizzazione al prestito di chi esercita la potestà sul minore al momento del tesseramento del minore.

La Biblioteca collabora con le scuole, con gli educatori, con il Centro Educativo Territoriale (CET), con il Centro per le Famiglie e con le altre agenzie educative e gli istituti culturali del territorio a progetti finalizzati alla promozione della lettura tramite le iniziative "Nati per leggere", "Ali di carta" e "Reciproci racconti".

La Biblioteca organizza inoltre, previa prenotazione, visite guidate per le scolaresche che possono essere altresì accompagnate da momenti ludici e laboratoriali (ad esempio: laboratorio di costruzione del libro, il gioco della caccia al libro, ecc.) al fine di far conoscere i servizi erogati ed il corretto utilizzo degli stessi.

I fondi librari della Sezione ragazzi sono disponibili per un prestito alle classi (dei nidi d'infanzia, delle scuole dell'infanzia, delle scuole elementari e medie) previa richiesta e conseguente responsabilizzazione di un insegnante di riferimento (anche per un numero maggiore di volumi) da concordare tra il personale addetto al prestito e l'insegnante stesso.

Nella Sezione vi è infine un'apposita postazione computer per la ricerca catalografica: *OPAC Ragazzi della Rete Bibliotecaria di Romagna*.

8. SEZIONE AUDIOVISIVI

La Biblioteca comunale ha attivato un servizio di prestito del materiale audiovisivo sulla base della normativa riguardante il "diritto d'autore" (Legge n. 248 del 18 agosto 2000, art. 3 punto 1, ad integrazione e modifica della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, art. 69 punto 1 art. b). Sulla base di questa normativa i prestiti sono consentiti solo 18 mesi dopo la data della pubblicazione del materiale.

Gli utenti possono prendere in prestito due documenti multimediali per un massimo di sette giorni nel rispetto delle norme fissate dalle direttive di legge interne, nazionali e comunitarie. Sono esclusi dal prestito i materiali audiovisivi prodotti a documentazione di manifestazioni ed eventi locali o facenti parte dell'Archivio di documentazione teatrale "Santarcangelo dei Teatri" e dell'Archivio di documentazione sulla "Poesia dialettale santarcangiolese".

Possono usufruire del servizio di prestito audiovisivi gli utenti maggiorenni iscritti alla Biblioteca. Il materiale potrà essere consegnato ad un minore solo se accompagnato da un adulto referente (ad esclusione del materiale vietato ai minori di 14 o di 18 anni, secondo le

indicazioni sul supporto del materiale multimediale stesso, per coloro che ancora non avessero raggiunto questa età).

L'utente è personalmente responsabile dei materiali ricevuti in prestito e non può prestarli ad altri. Nel caso in cui smarrisca o danneggi, anche parzialmente, i materiali audiovisivi presi in prestito, l'utente si impegna a consegnare alla Biblioteca una copia uguale o, se ciò non sia possibile, di pari valore, secondo le indicazioni del direttore della Biblioteca.

Il materiale audiovisivo non è direttamente accessibile agli utenti: pertanto occorre consultare il catalogo on line o i supporti cartacei messi a disposizione dall'Istituto e rivolgersi agli operatori della Biblioteca per la consegna. Tempo di attesa: massimo 30 minuti.

Prestito di CD, VHS, DVD	Tempo massimo di attesa	30 minuti
	Numero massimo di materiali concessi	Due
	Durata del prestito	Sette giorni. Non è ammessa alcuna proroga

9. SUGGERIMENTI D'ACQUISTO

Se un utente cerca un libro o un materiale multimediale che non è presente in Biblioteca può suggerirne l'acquisto. I documenti proposti dai lettori vengono acquistati in coerenza con la natura delle raccolte, le finalità della Biblioteca stessa e le disponibilità finanziarie.

10. DONAZIONI

La Biblioteca accetta il dono di singoli documenti o di intere raccolte, cartacee o multimediali. La Direzione si riserva tuttavia la facoltà di selezionare il materiale e decidere se collocarlo presso la singola Biblioteca o destinarlo alle altre biblioteche e/o associazioni del territorio. La donazione di riviste, tranne casi eccezionali, sarà accettata solo per annate complete.

In caso di offerta di materiali già presenti in Biblioteca, la Direzione può decidere di respingere o accettare solo in parte la donazione. Per effettuare la donazione sarà sufficiente recarsi presso la Biblioteca negli orari di apertura al pubblico e firmare apposita liberatoria per l'accettazione delle condizioni previste.

11. PROMOZIONE DELLA LETTURA

La Biblioteca organizza, quando possibile in collaborazione con le Biblioteche di Verucchio e Poggio Berni, iniziative finalizzate a valorizzare il proprio patrimonio librario e a promuovere la lettura - attraverso l'organizzazione di conferenze, presentazione di libri ed autori, incontri di aggiornamento per insegnanti e genitori, gruppi di lettura, visite scolastiche

guidate, letture animate, animazioni presso ambulatori pediatrici, ecc. - sia nei confronti dei bambini e dei ragazzi (progetti: "Nati per Leggere", "Ali di carta" e "Reciproci racconti") sia rispetto ai lettori adulti (soprattutto attraverso l'iniziativa de "I Giovedì della Biblioteca").

12. RAPPORTO CON GLI UTENTI

12.1 Personale della Biblioteca

Il personale della Biblioteca è tenuto a mantenere il massimo della correttezza e della professionalità verso gli utenti e dovrà sempre qualificarsi con nome e cognome nelle comunicazioni personali o telefoniche. Il personale può allontanare o sospendere da uno o tutti i servizi chi arrechi disturbo o mantenga comportamenti scorretti verso gli altri utenti, i documenti e gli arredi della Biblioteca, oppure rispetto al personale stesso.

Il Direttore della Biblioteca può concedere deroghe alle modalità di erogazione dei servizi, in considerazione di singole situazioni e necessità particolari.

12.2 Tutela dei diritti degli utenti

E' prevista la possibilità di inoltrare segnalazioni/reclami al fine di assicurare l'effettiva tutela dell'utente verso qualsiasi disservizio o malfunzionamento che limiti la fruibilità delle prestazioni bibliotecarie e rispetto ad ogni comportamento lesivo della dignità del singolo e dei principi che regolano questa Carta dei Servizi.

Il reclamo deve contenere generalità, indirizzo e reperibilità dell'utente. Può essere presentato per iscritto, spedito per fax o tramite posta elettronica. Le segnalazioni presentate verbalmente o telefonicamente non saranno prese in considerazione al pari di quelle anonime. Al reclamo sarà data motivata risposta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni. Contestualmente, nel caso in cui il disservizio fosse accertato, saranno avviate le procedure per ripristinare il corretto funzionamento delle procedure. In allegato è possibile reperire i moduli da utilizzare per inoltrare segnalazioni e suggerimenti.

12.3 Diritti e doveri

Tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione e nella fruizione del servizio di biblioteca hanno diritti e doveri. In particolare: i Comuni devono finanziare adeguatamente le proprie Biblioteche, dotarle di locali, di personale e di risorse secondo le esigenze della comunità da servire e le normative vigenti in materia.

La singola Biblioteca comunale ed il suo personale devono altresì garantire la buona qualità dei servizi; essere membri attivi del sistema di cooperazione bibliotecaria; provvedere all'incremento delle raccolte, librerie e non, e procedere alla catalogazione; assistere gli utenti nelle ricerche con professionalità, cortesia, correttezza, disponibilità, imparzialità, riservatezza e senza discriminazione alcuna.

Gli utenti devono rispettare le regole della Biblioteca previste da questa Carta dei Servizi, nonché le norme elementari della corretta convivenza civile, il silenzio nelle sale studio, il divieto di fumare, di consumare cibi e bevande, l'uso dei telefoni cellulari.

12.4 La comunicazione con l'utenza

Attraverso il sito della Biblioteca www.biblioteca.comune.santarcangelo.rn.it

(nonché la rete civica del Comune di Santarcangelo di Romagna: www.comune.santarcangelo.rn.it) è possibile avere indicazioni aggiornate circa le iniziative di promozione e valorizzazione attuate dalla Biblioteca stessa a favore dell'utenza, nonché sulle iniziative culturali da essa promosse.

Gli utenti interessati possono inoltre iscriversi – o autorizzare l'iscrizione – alla *mailing-list* della Biblioteca e ricevere, con cadenza normalmente mensile, la newsletter "*Bi.Ba.S. Mail. Notizie ed eventi dalla Biblioteca di Santarcangelo*".

Dal sito della Biblioteca sarà inoltre possibile consultare la presente Carta dei Servizi, il regolamento di consultazione dell'Archivio storico e dei fondi archivistico-documentari, scaricare i moduli per la richiesta di consultazione di detti fondi nonché il modulo per richiedere il prestito interbibliotecario e per i reclami/suggerimenti.

Gli utenti interessati possono infine fornire il proprio indirizzo postale – o autorizzarne l'utilizzo – per ricevere materiale informativo relativo alle iniziative culturali promosse dalla Biblioteca o dall'assessorato alla Cultura del Comune di Santarcangelo.

13. COSTI DEI SERVIZI

La determinazione delle cifre dei rimborsi spese per i servizi presenti in questa Carta dei Servizi potrà essere modificata e/o aggiornata con delibera di Giunta comunale e dovrà esserne dato pubblico avviso agli utenti della Biblioteca interessata tramite le apposite tabelle esposte nei locali dei vari istituti.

14. STANDARD DI QUALITA' - LEGGE REGIONALE 18 DEL 2000 E INDICI DI EFFICACIA DEI SERVIZI

Standard e obiettivi di qualità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 309 del 3 marzo 2003
Indice orario d'apertura: 30 ore settimanali per comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti; per comuni superiori ai 10.000 abitanti non inferiore alle 40 ore settimanali
Indice superficie: 0,30 mq per ogni 10 abitanti (min. 100 mq)
Indice personale: 0,50 addetti <i>full time</i> ogni 2000 abitanti (min. 0,25 ogni 2000)
Indice acquisti: 100 accessioni ogni 1000 abitanti (min. 50)
Indice di dotazione documentaria di base: almeno 1,5 documenti per abitante
Indice impatto iscritti attivi per abitante: almeno 15 iscritti attivi ogni 100 abitanti
Indice di circolazione: almeno 1,5 prestiti effettuati per abitante

Situazione Biblioteca comunale Santarcangelo al 31 dicembre 2020

Materiali posseduti*	Acquisizioni 2020	Superficie totale metri quadrati	Ore settimanali di apertura**	Indice di superficie	Indice % acquisizioni per abitante	Indice dotazione personale	Indice dotazione per abitante	Abitanti al 31.12. 2020
76776	3.036	1.800	51,30-42 **	0.80	7,37	5	3,4	22.381

legenda

* Totale dei pezzi posseduti (libri, materiali audiovisivi, parte delle riviste, parte dei fondi archivistici).

** Ore di apertura nell'orario invernale (15 settembre/15 giugno): 51,30 Ore di apertura nell'orario estivo (16 giugno/14 settembre): 42

Dati statistici anno 2020

Totale prestiti	Media giornaliera presenze in sede	Impatto iscritti attivi*/abitanti	Fidelizzazione prestiti/iscritti attivi*	Circolazione prestiti/abitanti
22.939	82,9	0,14	6,90	1,025

legenda

*Lettori che nel corso dell'anno hanno effettuato almeno un prestito nel 2020 sono 3.323

Standard e obiettivi di qualità stabiliti dalla deliberazione della G. R. dell'Emilia-Romagna del 03.03.2003 n. 309

Indice impatto iscritti attivi per abitante: almeno 15 iscritti attivi ogni 100 abitanti. Indice di circolazione: almeno 1,5 prestiti effettuati per abitante.

Impegni di miglioramento della biblioteca comunale di Santarcangelo:

- Consolidare e, possibilmente incrementare per tendere a quello indicato dagli standard regionali:
 - Indice di Circolazione = rapporto Prestiti/ Abitanti: nel 2008 l'indice registrato è stato di **1,09**
 - Indice di Impatto = rapporto Iscritti Attivi/ Abitanti: nel 2008 l'indice registrato è stato di **13,70**
- Inoltre l'istituto si impegna a valutare (anche in base a quanto evidenziato dalle richieste dell'utenza) l'incremento dell'orario di apertura al pubblico e di sperimentarne la realizzabilità.

- Per ulteriori impegni qualitativi di miglioramento si rimanda al progetto, già avviato, della **nuova biblioteca**, presso la nuova sede (edificio dell'ex ospedale civile), i cui lavori sono iniziati nel dicembre 2008.

15. VALIDITA' E DURATA

La presente Carta dei Servizi, ha validità fino a eventuali futuri aggiornamenti, modifiche o nuove redazioni della stessa che si renderanno necessari nel prosieguo dell'attività e del funzionamento della Biblioteca comunale "Antonio Baldini" di Santarcangelo.

Storia sintetica della biblioteca comunale "Antonio Baldini" di Santarcangelo

Le origini dell'attuale Biblioteca comunale "Antonio Baldini" di Santarcangelo si possono far risalire alla seconda metà del XVIII secolo, quando il concittadino Teodoro Felice Grazj, dottore in diritto civile ed ecclesiastico, con atto redatto a Pesaro il 2 agosto 1757 e pubblicato a Rimini nel 1775, lasciò per testamento il suo ingente patrimonio di libri e manoscritti alla Chiesa Collegiata di Santarcangelo. Nel novembre del 1769 Grazj moriva.

Il patrimonio di libri e documenti, entrato così in possesso della Collegiata, si è poi accresciuto per la successiva donazione di un altro santarcangiolese, Gian Felice Garattoni, Dottor di Leggi e coetaneo del Grazj, e successivamente grazie al lascito dei libri del Can. Mattia Giovenardi, nel 1795.

Pur tra ben più grandi avvenimenti e fatte le dovute proporzioni, le vicende del dominio napoleonico hanno avuto una conseguenza anche sulla storia della Biblioteca di Santarcangelo.

Il 6 maggio 1796 le truppe della Francia repubblicana, al comando di Napoleone, varcano i confini emiliani ed entrano nel ducato di Parma.

Da tale periodo iniziano le alterne vicende delle sedi del patrimonio libraio. A seguito di tali avvenimenti, con la soppressione napoleonica degli ordini religiosi, nel 1808 la libreria venne dichiarata di diritto comunale. La comunità santarcangiolese entrò così in possesso dell'ingente patrimonio di opere delle più disparate discipline: scientifiche, storiche, geografiche, teatrali e, in particolare, giuridiche e religiose.

Dopo la tragica campagna di Russia e l'epilogo finale con la sconfitta di Waterloo ebbe fine il dominio napoleonico anche nelle nostre terre. Con il congresso di Vienna (1814-1815) vennero ristabiliti i vecchi stati pre-napoleonici. Nelle Romagne ritornò così il governo pontificio e, nel 1822, la libreria ritornò ai canonici della Collegiata ove rimase per 42 anni.

Conseguita l'Unità d'Italia, nel 1864 la Biblioteca fu riconsegnata al Comune.

Con la legge n. 3036 del 7 Luglio 1866 si privarono infatti della personalità giuridica le corporazioni religiose, cioè gli enti religiosi regolari, senza eccezione alcuna. In virtù di tali leggi confluiranno nel patrimonio comunale di Santarcangelo, oltre che ad edifici e opere d'arte, anche la Biblioteca in questione, cui si aggiunse quella dei Minori Conventuali il cui convento sorgeva nell'area dell'attuale sede delle scuole elementari nel centro cittadino.

Per varie vicende non fu invece possibile acquisire il patrimonio libraio del Convento dei frati Cappuccini.

Questo importante patrimonio librario si arricchì successivamente con altre opere provenienti dalla biblioteca popolare circolante (fondata nel 1912 dalle maestre Ghinelli e Ricci) e dalle biblioteche scolastiche nonché grazie a nuovi acquisti e donazioni.

Così nel 1964 l'Amministrazione comunale poteva comunicare alla cittadinanza l'apertura della Biblioteca civica, sistemata nel palazzo comunale, con un patrimonio di "4.000 volumi della vecchia biblioteca e 1.500 volumi acquistati di recente".

L'odierna Biblioteca comunale, nell'attuale sede, è stata inaugurata nel 1974. Ad essa è stata aggregato anche l'Archivio storico comunale.

Il suo patrimonio è andato sempre più arricchendosi nel tempo.

Di particolare valore la donazione dei materiali archivistico-documentari di Antonio Baldini (iniziata nel 1972 e completata nel 2006) e, successivamente, dello storico Gioacchino Volpe (a partire dal 1990 e proseguita fino al 2006).

Nell'aprile 2004 la Biblioteca è stata intitolata ad Antonio Baldini (1889-1962), autore e critico letterario, nato e deceduto a Roma ma discendente da importante famiglia santarcangiolese; la famiglia Baldini ha segnato in modo indelebile la storia della città di Santarcangelo per l'importanza e il ruolo avuto da numerosi suoi componenti, antenati del letterato, nella storia clementina.

All'inizio del 2005 è iniziato l'iter per la realizzazione della **nuova biblioteca comunale** presso il palazzo dell'ex ospedale civile.

Nel settembre 2005 è stato affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori all'architetto Bruno Agates.

Nel dicembre 2007 la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Restauro e risanamento conservativo del fabbricato denominato Ex Medicina, da destinarsi a Biblioteca".

Nell'ottobre 2008 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori alla ditta risultata vincitrice della gara di appalto, lavori che sono iniziati nel dicembre dello stesso anno.

Al termine del suo secondo mandato, il sindaco Vannoni (assessore alla cultura era Manuela Ricci), per dare pubblicamente il segnale che, pur tra tante difficoltà e con tempi dilatati rispetto a quelli inizialmente previsti, il progetto della nuova biblioteca stava comunque procedendo, viene organizzato un evento speciale: domenica 29 marzo 2009 la città si dà infatti appuntamento, simbolicamente, "tra l'attuale biblioteca comunale Antonio Baldini e la sua futura sede" per dar vita ad una specie di festa di inizio lavori, dal titolo "Palazzo della Cultura. Il progetto, il cammino".

La nuova Giunta Municipale - Sindaco Mauro Morri, assessore alla cultura Simona Lombardini prima e Monica Ricci poi - ribadisce la volontà di portare avanti e concretizzare il progetto di nuova sede per la Baldini, in quanto opera ritenuta - come esplicitamente riportato nel programma elettorale della coalizione di centro-sinistra vincitrice delle elezioni amministrative del giugno 2009 - *"di importanza strategica per permettere un costante ampliamento del ricco patrimonio librario e documentario, nonché per poter degnamente attivare e fornire quei servizi che gli utenti richiedono ad una moderna ed efficace biblioteca pubblica"*.

I tempi di concretizzazione del progetto però si allungano rispetto al primo previsto termine, fissato per il 2010. La vigorosa crisi economica divampata in quegli anni infatti impone forti tagli agli Enti Locali, in particolare alla loro capacità e possibilità di accendere mutui e fare investimenti.

La nuova sede della biblioteca Baldini arriva così ad essere inaugurata nella primavera del 2014; esattamente il 23 aprile, data in cui annualmente si celebra la "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore", patrocinata dall'UNESCO.

Il Comune era in quell'anno guidato dal Commissario straordinario Clemente Di Nuzzo. La realizzazione della nuova sede rispettava sostanzialmente il progetto originario; al momento della concretizzazione del trasferimento erano state però apportate alcune economie rispetto

a quanto previsto dall'arch. Agates, soprattutto per ciò che riguardava la tipologia di arredi e di scaffalature, nonché la destinazione finale di alcune sale.

Per saperne di più sulla storia della Biblioteca di Santarcangelo, bibliografia essenziale:

- Augusto Campana, *La Biblioteca Comunale di Santarcangelo*, Rimini, Luisè, 1986;
- Silvano Beretta (a cura), *La biblioteca civica, Amministrazione comunale di Santarcangelo di Romagna*, 1986, in ciclostilato;
- Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna - *L'archivio storico del comune di Santarcangelo di Romagna*. A cura di Giuseppe Rabotti - Roma, 1969;
- M.Luisa Stoppioni, Pier Angelo Fontana, Mario Turci, Anna M. Baratelli, *Storia di Santarcangelo di Romagna*, Cesena, Il ponte vecchio, 1999;
- Maurizio Biordi, Simonetta Nicolini, Mario Turci, *Guida per Santarcangelo*, Rimini, Maggioli, 1985;
- Beretta Silvano, Gallavotti Elia. *Giornale di notizie riguardanti Santarcangelo di Romagna 1700 - 1905*, Il Ponte Vecchio, 2009.
- Pier Angelo Fontana, Giorgio Ioli, Francesco Soldati, *Fra storia e memoria. L'Ospedale Civile di Santarcangelo (1871-199): le sue vicende, la sua evoluzione*, Il Ponte Vecchio, 2019.

Allegato 1

Biblioteca comunale Antonio Baldini

Santarcangelo di Romagna

MODULO PER I SUGGERIMENTI

Gentile utente, se ritiene che qualche servizio offerto dalla Biblioteca comunale non sia soddisfacente, La preghiamo di specificare per quali ragioni, segnalando anche eventuali suggerimenti per migliorare i servizi.

La Biblioteca si impegna a fornire risposta entro 30 giorni lavorativi dalla data di presentazione del suggerimento

_____	_____	_____
nome	cognome	n. tessera
_____	_____	_____
indirizzo	e-mail	telefono
_____	_____	_____
firma		data

Indicando le proprie generalità l'utente dà l'assenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 in materia di privacy; tali dati verranno utilizzati esclusivamente per l'invio di comunicazioni relative al presente reclamo e non verranno comunicati a terzi per alcun motivo.

Allegato 2

Biblioteca comunale Antonio Baldini
Santarcangelo di Romagna

MODULO PER I RECLAMI

Gentile utente,
se ritiene che qualche servizio della Biblioteca non sia soddisfacente o conforme a quanto previsto nella Carta dei servizi, se le sue aspettative sono state deluse, La preghiamo di specificare per quali ragioni e di restituirci il presente modulo.

Servizio interessato: _____

Oggetto del reclamo / descrizione del disservizio:

qualità del servizio reso: _____

mancato rispetto dei tempi: _____

comportamento del personale: _____

altro (specificare): _____

Data e ora in cui si è verificato il disservizio: _____

Eventuale richiesta di rimborso (solo nel caso di servizio a pagamento): _____

Eventuali suggerimenti: _____

La Biblioteca si impegna a fornire risposta entro 30 giorni lavorativi dalla data di presentazione del reclamo.

_____	_____	_____
nome	cognome	n. tessera
_____	_____	_____
indirizzo	e-mail	telefono
_____		_____
firma		data

Indicando le proprie generalità l'utente dà l'assenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 in materia di privacy; tali dati verranno utilizzati esclusivamente per l'invio di comunicazioni relative al presente reclamo e non verranno comunicati a terzi per alcun motivo.